

Verso le elezioni Sulle infrastrutture gli applausi dei presenti si sono concentrati su chi tuonava per lo stop ai lavori

Candidati, confronto senza emozioni

La tramvia tiene banco. Quasi tutti gli aspiranti sindaco sono contrari

FIRENZE - Mario Razzanelli, promotore del referendum del febbraio 2007 contro la tramvia, ha fatto scuola: al primo confronto pubblico tra i candidati sindaco di Firenze l'opera ha spopolato per negatività. Insomma, non sembra piacere proprio a nessuno e nessuno, tra i candidati, ha tentato di difenderla. Anzi, chi più chi meno, tutti ne hanno preso le distanze, ricalcando la posizione espressa poche ore prima da Confindustria Firenze.

Il dibattito, organizzato ieri pomeriggio dall'Associazione nazionale delle donne elettricisti, ha visto la presenza di otto candidati su nove: Matteo Renzi (Pd), Valdo Spini (appoggiato dalla sinistra radicale); Mario Razzanelli (Firenze c'e'); Giovanni Galli (Pdl); Alfonso Bonafede (Grillini); Marco Carraresi (Udc); Ornella De Zordo (Perunaltracitta'); Paolo Poggi (Popolo-citta'-nazione). Assente (perché avvertita tardi) la candidata dei Comunisti lavoratori Cristina Lascialfari. Un confronto - il primo - che ha visto molto fair play, slogan paludati, e pochi momenti di emozione. Ma con un dato: gli applausi più calorosi li conquistava chi parlava contro la tramvia (le linee 2 e 3) e magari anche contro la tav. Segno che le grandi opere fiorentine piacciono poco, o forse spaventano, l'elettorato. Al 'no' scontato di Razzanelli si sono aggiunti gli altri: per Carraresi "è meglio non farla e rinegoziare i contratti"; De Zordo ha sottolineato che le grandi opere devono essere utili non solo alle im-

prese ma anche e soprattutto ai cittadini; 'no' secco di Galli e lo stesso per Poggi, mentre Renzi ha puntato il dito contro la cattiva gestione dei cantieri e la necessità di rivedere costi e tracciati. Per Spini, infine, sarebbe preferibile una metropolitana di superficie. Anche l'alta velocità e il conseguente sottoattraversamento non 'sfondano': "verificheremo lo stato dell'arte una volta a Palazzo Vecchio" ha detto Renzi, mentre per Razzanelli e Bonafede è una "follia"; Galli ha parlato di "ipotesi di tracciato alternativa" di cui ci sarebbe la disponibilità del ministro Altero Matteoli.

Dai commercialisti Nuova disfida

■ FIRENZE - Oggi pomeriggio alle 15.30 in viale Lavagnini, l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Firenze, incontra i candidati a sindaco di Firenze. Parteciperanno: Giovanni Galli (Pdl), Matteo Renzi (Pd), Alfonso Bonafede (Lista civica 5 stelle), Marco Carraresi (Udc), Mario Razzanelli (Firenze C'è), Valdo Spini (Spini per Firenze) e Ornella De Zordo (Perunaltracittà).



Il faccia a faccia Primo incontro tra i candidati a sindaco

